

PREMESSA
L'importanza del questionario

Avere notizie e informazioni sulle Sue caratteristiche ed esigenze è condizione indispensabile affinché la Banca possa fornirLe consulenza sui Suoi risparmi. Le chiediamo quindi di aiutarci a conoscerLa meglio, anche rispondendo alle domande del questionario.

È importante che le informazioni ed i dati che ci fornisce siano completi, veritieri ed aggiornati, dal momento che sulla base degli stessi la Banca formula consigli di investimento adeguati alle Sue esigenze ed obiettivi.

Sulla base delle informazioni possedute o comunque da Lei fornite in merito a conoscenza ed esperienza, situazione finanziaria ed obiettivi di investimento, la Banca formula consigli volti a soddisfare i Suoi bisogni e valuta l'adeguatezza dei Suoi investimenti. In assenza di informazioni complete, veritiere ed aggiornate, la Banca non è pertanto in condizione di servirLa al meglio.

La Banca, inoltre, classifica i prodotti in base al loro grado di complessità, rischio nonché in base ai fattori di sostenibilità da essi integrati, così da poter orientare le soluzioni di investimento che propone in maniera coerente con le Sue caratteristiche.

Rischio e rendimento degli investimenti

Ogni Cliente ha obiettivi finanziari che derivano dalle proprie esigenze e preferenze in materia di investimenti. Un'attenta definizione degli obiettivi consente di stabilire quando si ha bisogno del denaro investito (orizzonte temporale) e di identificare un'aspettativa di rendimento coerente rispetto al rischio che si è in grado di sopportare.

Orizzonte temporale

È il periodo di tempo per il quale il Cliente intende rinunciare alle proprie disponibilità finanziarie per investirle e dipende da situazioni soggettive. Ad esempio, le esigenze possono essere di breve periodo, quali il pagamento delle tasse, o di lungo periodo, come l'acquisto di una casa tra qualche anno. Se l'orizzonte temporale è di breve periodo è opportuno che l'investimento sia a basso rischio e, quindi, tenda soprattutto a conservare il capitale: il breve periodo temporale, infatti, non consentirebbe di recuperare eventuali perdite. Al contrario, in un'ottica di lungo periodo è possibile, ammesso che la propria propensione al rischio lo consenta, accettare rischi maggiori per conseguire, potenzialmente, maggiori guadagni.

Propensione al rischio

Rappresenta la disponibilità a sopportare perdite patrimoniali dovute all'andamento negativo del mercato. Quanto più il Cliente è propenso al rischio, tanto più deve essere disposto ad accettare oscillazioni anche importanti del valore degli investimenti.

Viceversa, se il Cliente è avverso al rischio, allora è preferibile che scelga investimenti che consentono di minimizzare il rischio di perdite del capitale.

Di seguito si fornisce un esempio indicativo dei livelli di perdita che possono sorgere in relazione a dati livelli di rischio, avvalendoci della misura adottata dalla Banca per rappresentare il rischio del singolo prodotto finanziario, del servizio di investimento gestione di portafogli e del Portafoglio (Valore a Rischio o VaR). Il VaR è una misura statistica che quantifica la massima perdita potenziale, espressa in percentuale, che si può subire con una probabilità del 95%, nell'arco temporale di tre mesi. In linea di approssimazione, per quantificare la massima perdita potenziale che si potrebbe subire nell'arco temporale di un anno, con una probabilità del 95%, è sufficiente moltiplicare il livello di VaR trimestrale per due.

Nella tabella sono riportati alcuni esempi di perdita potenziale, calcolati su un ipotetico portafoglio investito, in base a diversi livelli di VaR:

Patrimonio investito (€)	VAR trimestrale 95%	Perdita potenziale massima a tre mesi con il 95% di probabilità (€)
100.000	3%	3.000
100.000	10%	10.000
100.000	20%	20.000

Esiste comunque il 5% di probabilità di subire una perdita maggiore

Aspettative di rendimento

Devono essere realistiche e occorre sempre tener presente che a maggiori rendimenti attesi corrispondono maggiori rischi.

Sostenibilità in materia di investimenti - Preferenze di Sostenibilità

Nel corso degli ultimi anni, l'Unione Europea ha intrapreso diverse iniziative finalizzate allo sviluppo e alla regolamentazione della "finanza sostenibile", vale a dire quella finanza attenta alle tematiche di natura ambientale, sociale e/o connesse alla buona governance delle imprese (sinteticamente indicate come "ESG", acronimo dell'espressione inglese "Environmental, Social and Governance").

La regolamentazione adottata dall'Unione Europea in materia di finanza sostenibile ha portato, tra l'altro:

- alla definizione – nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2020/852 (c.d. **Regolamento Taxonomy**) – di una puntuale classificazione (tassonomia) delle attività economiche che possono essere considerate **ecosostenibili** in quanto: i) contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali espressamente individuati dall'Unione Europea e ii) non arrecano un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e rispettano le garanzie minime e i criteri di vaglio tecnico fissati dalla stessa Unione Europea. Gli obiettivi ambientali per i quali l'Unione Europea ha attualmente definito una tassonomia delle attività ecosostenibili includono: la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

- alla definizione di investimento **sostenibile** che in base a quanto indicato dal Regolamento (UE) n. 2019/2088 (c.d. **Regolamento SFDR**), è l'investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo: i) ambientale (anche diverso da quelli di cui al punto precedente e misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare) o ii) sociale (in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate). Ciò a condizione che l'investimento in tale attività economica non arrechi un danno significativo a nessuno di detti obiettivi e che le imprese oggetto dell'investimento rispettino prassi di buona governance (in particolare per quanto riguarda strutture di gestione societaria solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali);
- a richiedere ai "partecipanti ai mercati finanziari" (vale a dire i soggetti che gestiscono portafogli di investimenti, inclusi i gestori di fondi, le banche e gli intermediari che gestiscono i portafogli dei propri clienti, le imprese di assicurazione e i fondi pensione) di fornire informazioni agli investitori in merito al modo in cui gli stessi **tengono in considerazione i "principali effetti negativi"** – cd. PAI, acronimo dell'espressione inglese "*Principal Adverse Impacts*" – **che gli investimenti effettuati possono avere sui fattori di sostenibilità**, vale a dire aspetti di natura ambientale (Environmental – E), sociale (Social – S), di buona governance delle imprese (Good Governance – G). Per principali effetti negativi ("PAI") si intendono gli effetti delle decisioni di investimento e della consulenza in materia di investimenti che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità. I partecipanti ai mercati finanziari che prendono in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità comunicano, nelle informazioni precontrattuali relative a ciascun prodotto finanziario, in maniera concisa e in termini qualitativi o quantitativi, in che modo i "PAI" sono presi in considerazione, nonché dichiarano che le informazioni inerenti i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nelle relazioni continuative.

Per l'illustrazione della **politica adottata dalla Banca rispetto all'integrazione dei rischi di sostenibilità** e della modalità con cui la Banca prende in considerazione i PAI si rimanda al documento "*Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità e informazioni sugli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nella prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti e nell'ambito della distribuzione assicurativa*" (anche definito, Politiche sulla Sostenibilità), pubblicato nella specifica sezione "Sostenibilità" del Sito Internet della Banca e al documento "*Sintesi del Modello della Banca per la valutazione dell'adeguatezza*" disponibile in Filiale e nella sezione riservata del Sito.

Alla luce della normativa di riferimento, la Banca ha previsto alcune domande volte a indagare le sue Preferenze di Sostenibilità, in particolare rispetto ai seguenti aspetti:

- l'interesse ad integrare nel suo Portafoglio una quota più o meno rilevante di prodotti finanziari e servizi di investimento che tengano in considerazione i suddetti **fattori di sostenibilità**;

e in caso di risposta positiva a tale domanda:

- la specifica preferenza rispetto a uno o più dei citati fattori di sostenibilità;
- la percentuale minima di **Portafoglio** da destinare a prodotti finanziari e servizi di investimento che tengano in considerazione i **fattori di sostenibilità** di cui sopra.

A seguire, laddove interessato, potrà fornire indicazioni più specifiche sulle sue Preferenze di Sostenibilità rispondendo ad alcune domande che indagano le sue preferenze (nel seguito anche "Ulteriori Preferenze di Sostenibilità") in merito a:

- prodotti finanziari che effettuano investimenti **ecosostenibili** (in linea con le disposizioni del Regolamento Taxonomy), **sostenibili** (in linea con il Regolamento SFDR) e/o che tengono in considerazione i **PAI**;
- **quota minima** (espressa in termini percentuali) che gli eventuali prodotti finanziari debbano destinare ad **investimenti sostenibili e/o ecosostenibili**;
- tipologia di **PAI** che il prodotto dovrebbe eventualmente considerare (ambientale e/o sociale) al fine di mitigare gli effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità.

Se preferisce non fornire informazioni su questi ulteriori ambiti di interesse, la Banca valuterà coerenti con le sue Preferenze di Sostenibilità i prodotti finanziari e servizi di investimento caratterizzati **alternativamente** da (i) investimento minimo ecosostenibile in linea con il Regolamento Taxonomy pari al 5%; (ii) investimento minimo sostenibile in linea con il Regolamento SFDR pari al 10%; (iii) considerazione di almeno un PAI, secondo il modello di classificazione adottato dalla Banca.

La Banca indaga le Preferenze di Sostenibilità in modo da tenerne conto nel quadro dei propri servizi consulenziali secondo un approccio alternativo: pertanto i prodotti finanziari e servizi di investimento saranno considerati in linea con le sue Preferenze di Sostenibilità se rispetteranno **almeno una delle indicazioni da Lei fornite**.

In coerenza con il servizio di consulenza a Lei prestato, **la valutazione circa il rispetto delle Preferenze di Sostenibilità** da Lei espresse verrà effettuata:

- **solo dopo aver verificato l'adeguatezza delle operazioni** sulla base di conoscenza ed esperienza, situazione finanziaria e altri obiettivi di investimento individuati in forza delle informazioni da Lei fornite nelle domande precedenti del presente Questionario, nonché delle ulteriori informazioni disponibili presso la Banca;
- **considerando l'intero Portafoglio**, valutando il rispetto della percentuale minima da destinare a investimenti sostenibili da Lei indicata.

Qualora, nell'ambito di una operazione, non sia possibile individuare un prodotto che, a parità di caratteristiche, risulti coerente con le sue Preferenze di Sostenibilità, la Banca fornirà specifica informativa e potrà procedere alla conclusione dell'operazione soltanto adattando le sue Preferenze di Sostenibilità per quella singola operazione.

La Banca, infine, in esito a ciascuna proposta di investimento, ovvero a seguito di operazioni da Lei effettuate in autonomia mediante i canali diretti (Internet Banking o App), oltre che nell'ambito della reportistica periodica, le fornisce informativa circa le caratteristiche di sostenibilità dei prodotti finanziari e servizi di investimento oggetto di operazione e/o presenti in Portafoglio evidenziando, tra questi, i prodotti coerenti con le specifiche Preferenze di Sostenibilità da Lei espresse.

Cognome Intestatario

Nome Intestatario

Codice fiscale

ANALISI DELLA CONOSCENZA ED ESPERIENZA

L'analisi della Conoscenza ed Esperienza finanziaria è effettuata sul primo intestatario di uno o più rapporti di investimento (nel seguito "Cliente"). Per qualsiasi operazione successiva alla sottoscrizione iniziale di uno dei prodotti e servizi rientranti nel Portafoglio del Cliente, in ogni caso viene verificato che il Cliente che dispone l'operazione posseda l'esperienza e le conoscenze necessarie, anche nel caso in cui non operi come primo intestatario.

La Banca si avvale delle informazioni fornite con il presente questionario per l'individuazione del livello di Conoscenza ed Esperienza del Cliente. Tale livello sarà utilizzato per valutare la adeguatezza delle operazioni per tutti i rapporti di investimento di cui il Cliente risulti - o dovesse in futuro risultare - primo Intestatario o nel caso in cui non operi come primo intestatario.

Conoscenza ed Esperienza finanziaria

Al fine di accertare, in via generale, il grado di consapevolezza del Cliente circa la natura ed i rischi associati agli investimenti, la valutazione di adeguatezza degli investimenti richiede l'acquisizione di informazioni riguardo alle conoscenze finanziarie del Cliente. Al riguardo, la Banca accerta le competenze in ambito finanziario del Cliente attraverso l'acquisizione di informazioni socio-demografiche quali il titolo e l'ambito di studio, il settore di attività professionale ed eventuali specifiche esperienze formative in materia finanziaria.

La Banca valuta le informazioni fornite su tali aspetti e, ove necessario, le integra attraverso domande specifiche volte a determinare il grado di conoscenza dei mercati e dei rischi connessi alle tipologie di strumenti finanziari.

L'esperienza acquisita nel corso del tempo operando su prodotti e strumenti finanziari contribuisce ad incrementare le conoscenze finanziarie del Cliente. In tal senso, la frequenza, il volume e la tipologia di operazioni effettuate sui rapporti in essere presso la Banca sono rilevate e valorizzate automaticamente dalle procedure della stessa.

Conseguentemente, al solo fine di valorizzare anche l'esperienza maturata presso altri intermediari, la Banca intende acquisire informazioni sull'eventuale operatività effettuata dal Cliente in altri contesti.

CONOSCENZA FINANZIARIA

In quale settore svolge o ha svolto la sua attività lavorativa? (se pensionato/indichi il settore dell'ultima professione svolta)

- Lavoro nel settore Credito/Finanza/Assicurazioni
- Lavoro - ho lavorato per almeno 1 anno - in altro settore ma in una posizione che comporta conoscenza degli investimenti finanziari
- Altro

Ha l'abitudine di monitorare l'andamento dei mercati finanziari?

- No
- Saltuariamente
- Regolarmente

Qual è il suo titolo di studio?

- Licenza elementare
- Licenza media inferiore
- Licenza media superiore
- Laurea/master post laurea

Qual è stato l'indirizzo dei suoi studi di laurea/master?

- Economico e Giuridico
- Scientifico
- Umanistico

Quale delle seguenti affermazioni meglio descrive il rapporto che, negli investimenti, si riscontra tra rischio e rendimento?

- A un investimento con livello di rischio basso è di norma associato un alto livello di rendimento
- A un investimento con un elevato livello di rischio è di norma associato un alto livello di rendimento
- Il rischio e il rendimento di un investimento non sono in alcun modo collegati

Investire l'intero capitale in un singolo prodotto finanziario implica un rischio maggiore rispetto ad investire in un portafoglio diversificato di prodotti e strumenti finanziari. Tenuto conto di quanto precede, quale delle seguenti opzioni ritiene sia più rischiosa?

- Investire l'intero capitale nelle azioni di una singola società
- Investire l'intero capitale in un unico fondo azionario
- Investire il capitale in azioni di una pluralità di società diverse tra loro, per settore e area geografica

Di norma, è più rischioso, e generalmente più redditizio, investire in azioni o in obbligazioni?

- Di norma è più rischioso investire in azioni
- Di norma è più rischioso investire in obbligazioni
- Non c'è alcuna differenza, azioni e obbligazioni hanno lo stesso livello di rischiosità

Investire in prodotti finanziari in valuta diversa dall'Euro espone ad un rischio aggiuntivo derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio. Tenuto conto di quanto precede, quale delle seguenti opzioni ritiene sia più rischiosa?

- Investire in strumenti finanziari denominati in Euro
- Investire in strumenti finanziari denominati in valute di paesi emergenti
- Investire in strumenti finanziari denominati in Dollari Statunitensi

Un investimento si considera liquido quando può essere venduto rapidamente e senza differenze di prezzo significative rispetto al suo valore di mercato. Tenuto conto di quanto precede, quali dei seguenti investimenti ritiene sia di norma più liquido?

- Le azioni di una società quotata in Borsa
- Le azioni di una società cooperativa non quotata in Borsa
- Le quote di un fondo chiuso non quotato

Le norme applicate per prevenire e gestire le crisi bancarie (fallimento, dissesto, ecc.) prevedono meccanismi di salvataggio (cd. "bail-in") che possono generare perdite per i creditori della banca, inclusi i suoi clienti. Tenuto conto di quanto precede, il capitale investito in un'obbligazione emessa da una banca può essere ridotto o azzerato in caso di crisi della banca stessa?

- No, è sempre prevista la garanzia dello Stato e le obbligazioni sono sempre rimborsate
- No, le banche non possono mai trovarsi in una situazione di crisi
- Sì, non è prevista la garanzia dello Stato e le obbligazioni possono non essere rimborsate in caso di crisi della banca

ESPERIENZA FINANZIARIA

Le domande che seguono riguardano eventuali operazioni di investimento che ha effettuato presso altri intermediari (es. altre banche). Intende rispondere?

- Sì
- No

Quante operazioni di investimento (es. in azioni, obbligazioni, fondi comuni, prodotti di investimento assicurativi, certificates, derivati) ha effettuato con altri intermediari negli ultimi 12 mesi?

- Fino a 5
- Oltre 5 - fino a 20
- Oltre 20

Per quale controvalore complessivo ha effettuato operazioni di investimento presso altri intermediari negli ultimi 12 mesi?

- Fino a 5.000 euro
- Oltre 5.000 euro - fino a 20.000 euro
- Oltre 20.000 euro - fino a 50.000 euro
- Oltre 50.000 euro

In quale dei seguenti prodotti ha investito negli ultimi 2 anni presso altri intermediari?

- Conti deposito/Buoni Postali
- Certificati di deposito
- Titoli di stato
- Obbligazioni
- Gestioni Patrimoniali
- Fondi comuni di investimento/ETF
- Prodotti di investimento assicurativi
- Azioni
- Obbligazioni strutturate
- Certificates
- Derivati

PORTAFOGLIO

L'analisi del Profilo Finanziario è effettuata su un patrimonio di riferimento (il "Portafoglio") riferito al primo intestatario del rapporto o, nel caso di intestazioni fiduciarie, al mandato fiduciario.

Situazione finanziaria

L'acquisizione di informazioni in merito alla situazione finanziaria del Cliente è finalizzata ad accertare la sostenibilità dei rischi connessi agli investimenti ivi compresa la sua capacità di sopportare le perdite.

Al riguardo la Banca intende acquisire dal Cliente informazioni, per quanto possibile oggettive, relative alla consistenza del patrimonio mobiliare ed immobiliare, alla capacità reddituale ed agli impegni finanziari.

Le domande che seguono sono da intendersi riferite alla situazione finanziaria relativa all'Intestatario destinatario degli effetti delle operazioni finanziarie che si intendono disporre nell'ambito del Portafoglio.

In quanto ammonta il suo patrimonio mobiliare complessivo (liquidità e prodotti finanziari)?

- Fino a 5.000 euro
- Oltre 5.000 euro - fino a 50.000 euro
- Oltre 50.000 euro - fino a 100.000 euro
- Oltre 100.000 euro - fino a 250.000 euro
- Oltre 250.000 euro - fino a 1.000.000 euro
- Oltre 1.000.000 euro

Questo patrimonio è detenuto interamente presso questa Banca?

- Sì
- No, solo in parte

Qual è la composizione del suo patrimonio immobiliare?

- Nessun immobile
- Prima casa
- Seconda casa
- Terza casa o più

A quanto ammontano i suoi redditi annuali netti da lavoro/pensione e da rendite (finanziarie e immobiliari)?

- Fino a 20.000 euro
- Oltre 20.000 euro - fino a 40.000 euro
- Oltre 40.000 euro - fino a 100.000 euro
- Oltre 100.000 euro
- Non dispongo di redditi
- Non intendo comunicare i miei redditi

Il reddito dichiarato è accreditato interamente presso questa Banca?

- Sì
- No, solo in parte

Ha impegni finanziari rilevanti (mutui, prestiti, affitti, ecc.) su base annua?

- Sì
- No

Se ha un mutuo indichi l'importo versato su base annua.

- Nessun mutuo attualmente in essere
- Fino a 5.000 euro
- Oltre 5.000 euro - fino a 10.000 euro
- Oltre 10.000 euro - fino a 20.000 euro
- Oltre 20.000 euro

Qual è la durata residua del mutuo in anni?

- Da 1 a 10 anni
- Da 10 a 20 anni
- Oltre 20 anni

Se ha altri impegni finanziari (finanziamenti, affitti, ecc.) indichi l'importo versato su base annua.

- Nessun altro impegno finanziario attualmente in essere
- Fino a 5.000 euro
- Oltre 5.000 euro - fino a 10.000 euro
- Oltre 10.000 euro - fino a 20.000 euro
- Oltre 20.000 euro

(segue)

Ha famigliari a carico?

- Nessuno
- Uno
- Due
- Tre
- Più di tre

Obiettivi di investimento

La definizione degli obiettivi di investimento consente di stabilire il livello di rischio massimo che il Cliente può assumere nelle scelte di investimento. Tale livello è definito tenendo conto sia della capacità oggettiva del Cliente di sostenere il rischio, rilevata dalla Banca attraverso l'analisi della situazione finanziaria, sia della propensione al rischio soggettiva del Cliente, rilevata dalla Banca mediante le domande che seguono.

Premessa l'esistenza di una relazione tra rischio e rendimento di un investimento, quale è il suo approccio?

- Preferisco un rendimento molto basso pur di ridurre il rischio di perdere parte del mio capitale
- Accetto un rendimento contenuto pur di avere un capitale con limitate oscillazioni
- Desidero un rendimento importante e quindi accetto oscillazioni, anche significative, del mio capitale
- Desidero un rendimento molto elevato e quindi accetto oscillazioni rilevanti del mio capitale

Premesso che il valore degli investimenti finanziari oscilla nel tempo, in positivo o in negativo, come investirebbe il suo patrimonio per raggiungere i suoi obiettivi di investimento?

- In titoli che possono registrare oscillazioni di valore contenute
- In titoli che possono registrare oscillazioni di valore potenzialmente significative
- In titoli che possono registrare oscillazioni di valore rilevanti

Cosa farebbe in caso di repentino andamento negativo di un titolo presente nel suo portafoglio?

- Disinvestirei il titolo e investirei le somme realizzate in titoli meno rischiosi
- Disinvestirei parte del titolo per ridurre il rischio e limitare la possibilità di subire ulteriori perdite
- Non disinvestirei il titolo pur consapevole di poter subire ulteriori perdite
- Valuterei l'opportunità di comprare ancora, approfittando di prezzi più bassi

Specifichi le necessità che intende soddisfare per mezzo dei suoi investimenti e dei flussi finanziari dagli stessi generati nonché le sue Preferenze di Sostenibilità.

Spesa

Indichi l'importo che vuole mantenere in liquidità per sostenere le spese correnti e che sarà escluso dal Portafoglio considerato ai fini della valutazione di adeguatezza.

Euro: _____ (importo minimo: 1.500€)

Obiettivo di Riserva

Indichi l'importo minimo che vuole mantenere in liquidità o investire a breve termine per affrontare spese impreviste o importanti pianificate entro un orizzonte temporale inferiore a 2 anni. La Riserva consente di affrontare:

- in via precauzionale, le spese impreviste;
- le spese importanti, previste entro un orizzonte temporale inferiore a due anni.

La Riserva è costituita da:

- somme di denaro in euro depositate e disponibili su c/c e/o depositi nominativi e su certificati di deposito bancari anche al portatore al netto dell'importo indicato a copertura delle spese correnti;
- prodotti finanziari denominati in euro di natura prevalentemente monetaria/obbligazionaria con durata residua o orizzonte temporale inferiore a due anni, facilmente liquidabili entro tale orizzonte temporale.

Euro: _____ (importo minimo: 3.000 €. Può indicare un importo inferiore, anche pari 0 €, solo se ha risposto "No, solo in parte" alla domanda "Questo patrimonio è detenuto interamente presso questa Banca?")

Percentuale massima dell'Investimento di lungo periodo

Indichi la percentuale massima di prodotti finanziari che è disposto a mantenere in Portafoglio anche per un periodo superiore a 5 anni. A tal fine, tenga conto che gli investimenti effettuati sui titoli volti a soddisfare l'esigenza di investimento di lungo periodo sono rappresentati dai prodotti finanziari con orizzonte temporale o durata residua superiore ai cinque anni.

_____ %

Esigenze Assicurative

I prodotti di investimento assicurativi, oltre ad esigenze finanziarie, possono soddisfare anche esigenze assicurative e di pianificazione successoria, grazie a:

- la possibilità di investire in gestioni separate con garanzia del capitale;
- l'eventuale maggiorazione delle prestazioni assicurate in caso di decesso in favore dei Beneficiari;
- l'esenzione dalle imposte di successione in caso di prestazioni per decesso e più in generale, un trattamento fiscale favorevole, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità di designare Beneficiari specifici anche al di fuori dell'asse ereditario e di assolvere ulteriori esigenze di tipo successorio;
- la non pignorabilità o non sequestrabilità delle somme dovute dalla Compagnia assicurativa, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del rapporto potrà dettagliare eventuali esigenze assicurative, a fronte delle quali saranno illustrate le caratteristiche e i costi di prodotti coerenti.

Ha o ritiene di poter avere in futuro queste esigenze?

_____ (Campo digitabile: Sì/No)

Preferenze di Sostenibilità

Per la definizione dei concetti alla base delle successive domande che indagano le sue Preferenze di Sostenibilità si fa rinvio alla sezione "Sostenibilità in materia di investimenti - Preferenze di Sostenibilità" sopra riportata.

Ferma restando l'esigenza che gli investimenti siano adeguati rispetto alla sua esperienza, situazione finanziaria e obiettivi di investimento, vorrebbe che si integrasse nel suo investimento ovvero si desse preferenza, quando possibile, a prodotti finanziari e servizi di investimento che tengano in considerazione i fattori di sostenibilità, vale a dire aspetti di natura ambientale (E), sociale (S), di buona governance (G)?

- Sì
 No

In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, a quale fattore di sostenibilità riterrebbe di dare preferenza? (è possibile esprimere anche più di una preferenza)

- Ambientale (E)
 Sociale (S)
 Di buona Governance (G)

In caso di risposta affermativa alle domande sopra riportate, quanta parte del suo Portafoglio intende destinare a prodotti finanziari e servizi di investimento che tengano in considerazione i fattori di sostenibilità da lei sopra indicati? (è possibile esprimere una sola preferenza)

- Almeno pari al 25%
 Almeno pari al 50%
 Almeno pari al 75%

Intende fornire ulteriori indicazioni rispetto alle Preferenze di Sostenibilità così come espresse alle precedenti domande relative ai fattori di sostenibilità E, S, G? In particolare, è interessato a fornirci ulteriori dettagli in merito alle caratteristiche che i prodotti dovrebbero presentare per soddisfare le sue Preferenze di Sostenibilità con particolare riferimento a (i) tipologia di investimento (ecosostenibile, sostenibile e/o che considera i PAI); (ii) quota minima di investimento ecosostenibile e/o sostenibile; (iii) tipologia di PAI da considerare?

- Sì
 No

Quali, tra le seguenti tipologie di prodotti finanziari (o servizi di investimento) intende integrare nei suoi investimenti in relazione alle Preferenze di Sostenibilità da lei espresse nelle domande precedenti? (è possibile selezionare più di un'opzione di risposta)

- Prodotti finanziari che prevedono investimenti c.d. ecosostenibili ai sensi del Regolamento Taxonomy, vale a dire investimenti che perseguono uno degli obiettivi ambientali specificamente individuati dall'Unione Europea, non arrecano un danno significativo a tali obiettivi e rispettano le prassi di buona governance
- Prodotti finanziari che prevedono investimenti c.d. sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR o ad essi assimilabili, vale a dire investimenti che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, non arrecano un danno significativo a tali obiettivi e rispettano le prassi di buona governance
- Prodotti finanziari che considerano i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (cd. "PAI") e che rispettano le prassi di buona governance

Quale quota minima di investimenti ritiene che il prodotto finanziario o il servizio di investimento debba destinare ad investimenti ecosostenibili e/o sostenibili?

- Desidero che siano applicate le quote minime previste dalle regole della Banca, che attualmente prevedono che il prodotto finanziario o servizio di investimento destini almeno il 5% a investimenti ecosostenibili e/o almeno il 10% a investimenti sostenibili
- Desidero che ciascun prodotto finanziario o servizio di investimento destini almeno il 10% a investimenti ecosostenibili e/o almeno il 20% a investimenti sostenibili
- Desidero che ciascun prodotto finanziario o servizio di investimento destini almeno il 15% a investimenti ecosostenibili e/o almeno il 30% a investimenti sostenibili

Desidera dettagliare le tipologie di indicatori relativi ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) di cui il prodotto dovrebbe tenere conto per mitigare tali effetti? (è possibile esprimere anche più di una preferenza)

- Indicatori PAI Ambientali**
- Emissioni gas serra
- Biodiversità
- Acqua
- Rifiuti
- Settore Immobiliare
- Governativi di tipo Ambientale
- Indicatori PAI Sociali**
- Questioni Sociali e dei Dipendenti
- Governativi di tipo Sociale
- Preferisco non dettagliare

IDENTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI CONOSCENZA ED ESPERIENZA

Il livello di Conoscenza ed Esperienza del rapporto oggetto di profilatura è: _____

Livello di Conoscenza ed Esperienza
0 - minima
1 - bassa
2 - medio bassa
3 - medio alta
4 - alta

IDENTIFICAZIONE DEL PROFILO FINANZIARIO

Sulla base delle risposte fornite in merito a Obiettivi di Investimento e Situazione finanziaria, la Banca Le attribuisce il seguente Profilo Finanziario: _____

Profilo finanziario	Descrizione profilo finanziario	VaR Max % annua*
1 - Conservativo	Persegue un obiettivo di rendimento finalizzato al mantenimento del valore reale degli investimenti. A tal fine, intende assumere un rischio minimo e manifesta un'elevata avversione alle perdite.	
2 - Moderato	Persegue un obiettivo di rendimento finalizzato ad una crescita contenuta del valore reale degli investimenti. A tal fine, intende assumere un rischio limitato e manifesta un'avversione alle perdite moderate.	9,5%
3 - Dinamico	Persegue un obiettivo di rendimento finalizzato ad una crescita importante del valore degli investimenti. A tal fine, intende assumere un rischio significativo e manifesta un'avversione alle perdite limitata.	17,7%
4 - Attivo	Persegue un obiettivo di rendimento finalizzato ad una crescita molto alta del valore degli investimenti. A tal fine, intende assumere un rischio rilevante e manifesta un'avversione alle perdite trascurabile.	35,5%

Le informazioni da Lei fornite hanno validità tre anni a decorrere dalla data in cui la Banca apporrà la propria firma sul presente documento. Alla scadenza di tale periodo sarà necessario effettuare nuovamente la Profilatura. Nel caso di aggiornamento prima della scadenza triennale, laddove la nuova esperienza e conoscenza, o il profilo finanziario o la percentuale di investimento di lungo periodo o le esigenze assicurative risultino meno prudenziali rispetto alle precedenti, il nuovo profilo entrerà in vigore dopo 30 giorni. Tale sospensiva non si applica negli ultimi 3 mesi di validità del profilo.

Le variazioni delle informazioni sopra indicate da cui possa derivare una modifica del Suo Profilo Finanziario devono essere comunicate alla Banca tempestivamente.

Il Cliente prende atto che il presente documento dopo essere stato firmato dal Private Banker e dal Cliente è messo a Sua disposizione nell'archivio della sezione riservata del Sito Internet (Alfabeto) laddove abbia attivato i Servizi a distanza. La Banca invia al Cliente, in ogni caso, la "Lettera di Profilatura" in formato cartaceo o, in alternativa, tramite posta elettronica, in formato elettronico.

luogo e data

Firma del Cliente

SPAZIO RISERVATO AL PRIVATE BANKER

Codice Private Banker

Cognome e Nome del Private Banker

Firma del Private Banker
Facente fede dell'identificazione personale del firmatario del presente modulo.

IL PRIVATE BANKER È UN PROFESSIONISTA DELLA CONSULENZA FINANZIARIA, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA ISCRITTO ALL'ALBO UNICO DEI CONSULENTI FINANZIARI

COPIA PER FIDEURAM COPIA PER IL CLIENTE COPIA PER IL PRIVATE BANKER